

Convenzione tra Comune di Reggio Emilia

e

Fondazione Mondinsieme

il Comune di Reggio Emilia, avente sede in Reggio Emilia P.zza Prampolini 1, CF/P. Iva : 00145920351 rappresentato nel seguente atto da _____, in qualità di

e

Fondazione Mondinsieme, rappresentata dal Legale Rappresentante Matteo Rinaldini il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.G. 142643 del 09/09/2020;

Premesso che

- Il Comune di Reggio Emilia ha costituito quale Fondatore la Fondazione Mondinsieme riconoscendo il valore e l'interesse pubblico delle attività svolte dalla stessa ai sensi del proprio statuto;
- per tali ragioni Il Comune di Reggio Emilia, ai sensi del vigente statuto della fondazione, nomina n. 4 membri del cda e si impegna a sostenere con contributi le attività delle Fondazione;
- In particolare la Fondazione Mondinsieme è una fondazione partecipata senza scopo di lucro che si propone di perseguire quanto previsto nel vigente Statuto della Fondazione all'articolo 2;
- sussiste la necessità di regolare, tramite un'apposita convenzione, l'impegno del Comune di Reggio a sostenere, in parte, l'onere delle spese per il funzionamento della Fondazione ed il connesso impegno della Fondazione a fornire una idonea programmazione pluriennale delle attività ed una relazione sull'attività svolta;
- tramite tale convenzione sarà possibile effettuare una programmazione efficace ed efficiente permettendo con idonei margini di previsione un supporto economico adeguato alle attività svolte dalla Fondazione;

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Reggio Emilia, ente fondatore della Fondazione Mondinsieme, si impegna a sostenere le sue attività, riconoscendo le finalità istituzionali della Fondazione esplicitate nelle azioni istituzionali

Implementazione strategia interculturale Ditutti;

- Integrazione di proposte e approcci interculturali all'interno delle politiche dell'Ente
- Attivare un confronto con i diversi servizi del Comune per favorire la trasversalità delle politiche interculturali
- Sviluppare forme di collaborazione e co-progettazione con i servizi dell'Ente e con le sue partecipate
- Strutturazione di un piano di azione locale contro le discriminazioni
- Realizzare percorsi di formazione su competenze interculturali rivolti al personale del Comune e delle partecipate
- Attività di collaborazione e partecipazione ai tavoli/coordinamenti/protocolli del Comune
- Veicolare le informazioni rispetto alle attività e al funzionamento dei servizi del Comune all'interno delle associazioni aderenti alla Fondazione
- Sviluppo di progetti di comunicazione interculturale

Democrazia e partecipazione interculturale;

- Facilitare l'accessibilità dei luoghi e degli spazi presenti nel territorio comunale al fine di promuovere forme di collaborazione tra associazioni, comunità e luoghi sociali
- Favorire il confronto tra i servizi sociali e le comunità per migliorare la relazione con l'utenza
- Accompagnare i servizi culturali nella strutturazione di un'offerta che tenga conto anche della dimensione interculturale e internazionale della popolazione presente sul territorio e parallelamente facilitare la partecipazione alle iniziative culturali della città da parte delle comunità/associazioni
- Supportare le associazioni aderenti alla Fondazione nella ricerca di bandi e contributi volti a supportare lo sviluppo delle attività sul territorio
- Sviluppare una rete territoriale che favorisca la collaborazione tra associazioni aderenti alla

fondazione e altre realtà del terzo settore presenti sul territorio per sviluppare progettualità condivise

- Realizzazione di attività di sensibilizzazione e comunicazione per le giornate internazionali, con particolare attenzione al 21 marzo e al 21 maggio
- Promozione di un calendario interculturale che dia visibilità sui canali comunicativi della Fondazione e del Comune delle principali celebrazioni e giornate nazionali delle comunità presenti sul territorio

Economie plurali e innovazione della diversità;

Elaborazione di politiche e pratiche di diversity management volte a favorire all'interno dell'Ente un ambiente di lavoro inclusivo e favorevole all'espressione della diversità.

Mappare le diversità presenti nei servizi del Comune e sue partecipate per favorire la consapevolezza di come la diversità si configura all'interno dei servizi

Destinazioni educative interculturali;

- Promuovere un patto educativo interculturale in coordinamento con i servizi educativi dell'ente, che dialoghi con le scuole di ogni ordine e grado affinché le competenze interculturali siano integrate nell'approccio pedagogico/formativo
- Promozione del multilinguismo e delle attività formative promosse dalle comunità presenti sul territorio
- Strutturare organicamente gli interventi a supporto dell'insegnamento della lingua italiana, al fine di garantire una complementarità tra pubblico privato e terzo settore e realizzare corsi L2 per neo-arrivati
- Sviluppo di progetti e attività finalizzati al sostegno e alla valorizzazione delle nuove generazioni;
- Realizzazione di progetti, iniziative e laboratori sul dialogo interculturale, i diritti umani, il contrasto alle discriminazioni etnico-razziali e l'educazione alla cittadinanza globale rivolto a studenti e al personale docente

Dialogo tra Religione e Spiritualità;

- Accompagnare e facilitare il dialogo tra il Comune e i luoghi di culto presenti sul territorio
- Promuovere processi di partecipazione nel contesto delle politiche e del sistema dei servizi valorizzando e sostenendo i progetti di welfare, educazione e socializzazione promossi dai centri culturali, spirituali e religiosi
- Realizzare iniziative pubbliche volte a favorire l'avvicinamento della cittadinanza ai temi del

pluralismo religioso, della pace e della coesione sociale

- Favorire la conoscenza e la riconoscibilità dei luoghi di culto al fine di renderli luoghi attraversabili, attraverso la valorizzazione e la comunicazione delle celebrazioni e festività

Diaspore e reti internazionali.

Supportare le diaspore nella ricerca e identificazioni di bandi e nella ricerca di partenariati finalizzati a progetti di cooperazione internazionale

- Rafforzare la partecipazione della città alle rete Intercultural Cities e alla rete delle Città del dialogo
- valorizzare le relazioni delle diaspore con le loro rappresentanze diplomatiche dei paesi di origine al fine di implementare progettualità e servizi consolari

Tali azioni sono connesse con le politiche del Comune di Reggio Emilia esplicitate nel Documento Unico di Programmazione. L'apporto finanziario sarà finalizzato a promuovere ed attuare le attività della Fondazione, permettendo l'organizzazione delle attività e sostenendone il programma.

Art. 2 – Governance

La Fondazione si impegna a confrontarsi periodicamente con i Servizi di riferimento del Comune di Reggio Emilia nella definizione e programmazione delle attività da svolgere al fine di realizzare obiettivi o soddisfare bisogni di utilità per la comunità locale di riferimento. Tali incontri si dovranno svolgere almeno due volte nel corso dell'anno, entro il mese di luglio ed entro gennaio dell'anno successivo, tramite appositi tavoli, in concomitanza con la presentazione della relazione sulle attività svolte corredata da un preconsuntivo.

La relazione di fine gestione potrà essere presentata ed allegata al bilancio consuntivo della Fondazione.

I tavoli in questione si occuperanno in particolare dello sviluppo di sinergie tra il Comune e la Fondazione, di coordinare le attività della stessa e di verifica delle attività svolte come risultanti dai preconsuntivi.

Art. 3 – Rapporti finanziari.

Il Comune si impegna a finanziare, nei limiti delle proprie disponibilità di Bilancio, parte dei costi della Fondazione per le attività contenute piano triennale delle attività che la Fondazione trasmetterà ogni anno entro il 31 dicembre.

In tale piano la Fondazione evidenzierà le iniziative che intende realizzare nel triennio, indicando le linee d'azione dalla stessa intraprese, le motivazioni, un preventivo generale di costi con evidenza dei benefici e le relative ricadute sulla collettività per ciascuna annualità ricompresa nel piano.

Unitamente al piano triennale la Fondazione trasmetterà anche un piano più dettagliato relativo al primo anno di riferimento corredata dalle voci di costo per ogni singola attività e/o evento al fine di

permettere al Comune di stabilire l'importo del contributo da erogare compatibilmente con le risorse di bilancio. Qualora il Comune non ritenesse il piano triennale congruo all'attività svolta o non avesse stanziato i fondi compatibili con tale programmazione, la Fondazione procederà ad una riprogrammazione o ad una revisione della stessa compatibile con il contributo del Comune.

E' fatta salva la facoltà della Fondazione di mantenere la programmazione compensando il minor contributo del Comune di Reggio con fondi propri, sponsorizzazioni di soggetti terzi o maggiori contributi di altri fondatori e/o partecipanti alla Fondazione stessa. In tale ipotesi il Comune si impegnerà a stanziare soltanto quanto dallo stesso approvato.

Il Comune erogherà una quota del contributo a seguito dell'approvazione del proprio bilancio di previsione ed il saldo dello stesso contributo dietro presentazione, da parte della Fondazione, di una relazione finale sulla gestione corredata delle voci di costo e ricavo. Le modalità di erogazione della somma saranno concordate tra le parti.

Nel caso in cui le dette voci non siano ritenute, in tutto od in parte, sufficientemente dettagliate, entro 20 giorni dal ricevimento della relativa relazione finale contenente la rendicontazione delle attività previste nel piano triennale delle attività, il Comune richiederà i conseguenti chiarimenti, approfondimenti, integrazioni documentali e, qualora ne ricorrano i presupposti, rettifiche.

Il Comune si pronuncerà in via definitiva nei successivi 30 giorni, tenuto conto dei riscontri forniti dalla Fondazione. Il versamento del sostegno economico avverrà con le modalità concordate tra il Comune Reggio Emilia e la Fondazione.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere ovvero di interrompere l'erogazione del sostegno economico previsto dalla presente convenzione qualora risultino gravi irregolarità nella gestione della Fondazione o risulti che l'attività sia svolta in modo non conforme alle sue finalità istituzionali.

I contributi erogati dal Comune di Reggio Emilia non sono destinati a copertura di perdite della Fondazione già esistenti al momento del versamento degli stessi.

Art. 4 – Durata, recesso ed estinzione

La presente convenzione avrà una durata triennale a far tempo dalla data di sottoscrizione. In presenza di modifiche normative in materia di contributi corrisposti da enti pubblici ad istituzioni di diritto privato e/o deliberazioni dell'ANAC aventi il medesimo oggetto, il Comune potrà unilateralmente recedere in anticipo dalla presente convenzione con un preavviso notificato con congruo anticipo e fatto salvo il versamento dei saldi relativi alle quote di annualità già decorse prima del ricevimento della disdetta. E' fatta, comunque, salva la possibilità per il Comune di recedere unilateralmente dalla presente convenzione, senza nulla dover corrispondere alla Fondazione, al ricorrere di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere economico.

Per Il Comune di Reggio Emilia

Per la Fondazione Mondinsieme